



PROVINCIA DI PARMA

Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 L 241/90 s.m.i. per il finanziamento e la realizzazione dell'intervento di adeguamento del sistema di scolo delle acque in corrispondenza dell'intersezione tra la Sp 24 "di Tornolo" e la strada comunale "via Preilo" nel Comune di Tornolo

La **Provincia di Parma**, di seguito denominata per brevità "Provincia", C.F./P.I. 80015230347, legalmente rappresentata dal Presidente, Dott. Alessandro Fadda, agli effetti del presente atto domiciliato presso la Sede della Provincia,

ed

Il **Comune di Tornolo (PR)** con sede in via Promenade 1 – C.F. 00440470342 di seguito denominato per brevità "Comune" e per esso il Sindaco Renzo Lusardi, domiciliato per la carica presso la sede municipale,

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

RICHIAMATE in particolare le funzioni fondamentali di area vasta individuate nel comma 85 della legge 56/14 in capo alle Province nell'ambito del TUEL, di seguito elencate:

a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;

*b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, (...) nonché **costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente**;*

*d) raccolta ed elaborazione di dati, **assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**;*

PRESO ATTO che oltre il 70% delle frane nel territorio collinare e montano della Provincia provocano danni al territorio ed interessano pesantemente la viabilità comunale e provinciale;

che le modalità di coinvolgimento delle strade, pur variando da caso a caso, sono molto ripetitive e possono essere schematizzate in tre tipologie:

- frane di dimensioni medio-grandi, che interessano porzioni di versante significativamente più estese del rilevato stradale e sue pertinenze, coinvolgendo terreni sia a monte sia a valle dei manufatti stessi, dove le strade sono beni vulnerabili passivi;

- frane puntuali di ridotte dimensioni immediatamente a monte del corpo stradale, limitatamente alla controripa rimodellata in fase di costruzione della sede stradale, che si esauriscono sul piano viabile.

- frane puntuali di ridotte dimensioni che a partire dal corpo stradale si esauriscono immediatamente a valle dello stesso, manifestando principalmente deformazioni alla sede stradale e l'interessamento solo parziale dei versanti sottostanti;

risulta quindi evidente che una regolare manutenzione ordinaria dei sistemi di drenaggio della rete stradale può efficacemente contribuire alla prevenzione dei dissesti sulla rete infrastrutturale, facendo così risparmiare costi consistenti a carico degli Enti gestori ed evitando disagi per i cittadini;

tale azione di presidio e mitigazione assume un valore strategico in particolare nei comuni più fragili del territorio provinciale, dove i dissesti sulla viabilità possono causare interruzione nell'erogazione dei servizi primari e di assistenza;

DATO ATTO che in tale quadro esigenziale risulta determinante la stretta collaborazione tra i Gestori delle reti infrastrutturali, con particolare riferimento alla cooperazione tra le Amministrazioni Comunali e l'Amministrazione Provinciale, ognuno per le rispettive competenze;

PREMESSO CHE

lungo la Strada Provinciale SP n. 24 “*di Tornolo*”, in prossimità dell’ambito urbano di Tornolo, si innesta la strada comunale “*via Preilo*”;

in corrispondenza del suddetto incrocio, in occasione di precipitazioni intense e prolungate, si manifestano problemi e difficoltà nella gestione delle acque di scolo dalla piattaforma stradale comunale;

l’attuale sistema di smaltimento acque derivanti dalla strada comunale costituito da una canaletta con griglia per il convogliamento delle acque piovane nel reticolo scolante della strada provinciale SP n. 24 “*di Tornolo*”, risulta inadeguato a svolgere la sua funzione e pertanto necessita di miglioramento;

ATTESO

che il Comune di Tornolo, in coerenza con quanto sopra richiamato, si è reso disponibile, in accordo con l’Amministrazione Provinciale, a sviluppare la progettazione e realizzazione dell’intervento di miglioramento idraulico stradale di cui sopra, a presidio della funzionalità del nodo stradale sopra individuato;

tale sforzo progettuale e realizzativo risulta allineato con gli obiettivi di tutela del territorio e della stessa rete infrastrutturale di competenza provinciale, configurandosi quale esempio di corresponsabilità nella gestione della viabilità del territorio

TUTTO CIO’ PREMESSO e CONSIDERATO

Le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 Valore delle premesse

Le premesse esposte in narrativa fanno parte integrale del presente Atto e costituiscono patto fra le parti.

ART. 2 Oggetto dell’accordo

Costituisce oggetto del presente accordo la progettazione e l'esecuzione dei lavori per l'adeguamento del sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane derivanti dalla strada comunale in corrispondenza dell'intersezione tra la SP n. 24 "di Tornolo" e la strada comunale "via Preilo" nel Comune di Tornolo, quale azione condivisa per:

- *prevenire dissesti o eventi critici di sovralluvionamento in occasione di eventi meteorici intensi e prolungati;*
- *contribuire al miglioramento della sicurezza stradale nel tratto interessato;*
- *promuovere azioni virtuose di cooprogettazione e gestione integrata della rete viaria presente sul territorio, nel rispetto delle reciproche competenze.*

ART. 3 Competenze del Comune

Con la sottoscrizione del presente Accordo il "**Comune**" si impegna a:

- *provvedere al finanziamento, con contributo della "Provincia" per una concorrenza massima di spesa pari a € 10.000,00, della progettazione e realizzazione dell'opera di cui al precedente art.2, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del presente atto;*
- *trasmettere alla "Provincia", per l'approvazione (nell'ambito del presente Accordo) il progetto esecutivo dell'intervento completo di tutti gli elaborati, di tutti i pareri, di tutti nulla osta e delle autorizzazioni che necessitano per l'esecuzione dei lavori. In particolare, il progetto dovrà dare evidenza delle modalità di convogliamento delle acque raccolte ad un reticolo idraulico superficiale adeguato allo smaltimento delle stesse, al fine di evitare ruscellamenti, anche in attuazione delle disposizioni normative relative alla presenza del Vincolo idrogeologico;*
- *farsi carico di tutti gli oneri e le spese necessarie per l'adeguamento, se necessario, degli strumenti di Pianificazione Urbanistica Comunale;*
- *acquisire le aree e rimuovere tutte le interferenze al fine di poter realizzare i lavori, adeguare, se necessario, le carte catastali;*
- *provvedere all'individuazione dell'operatore economico per l'esecuzione dei lavori tramite le opportune procedure;*
- *provvedere agli oneri per l'emissione del Certificato di Corretta Esecuzione e alla sua trasmissione, in copia, alla Provincia;*
- *gestire la pulizia e la manutenzione del sistema di smaltimento acque realizzato.*

ART. 4 Competenze della Provincia.

Con la sottoscrizione del presente Accordo la “Provincia” si impegna a:

- *approvare in linea tecnica e per quanto di sua competenza il progetto dell’opera redatto dal “Comune”;*
- *provvedere al cofinanziamento dell’opera da realizzare con un contributo massimo fino alla concorrenza di Euro 10.000,00 (diecimila,00 Euro);*
- *provvedere all’erogazione del finanziamento di cui sopra, in unica soluzione, entro 30 giorni dall’avvenuta approvazione in linea tecnica da parte della competente struttura provinciale del progetto ricevuto dal Comune, corredato della documentazione attestante le spese sostenute;*

ART. 5 Impegni congiunti tra Comune e Provincia

Le parti firmatarie si impegnano a costituire i necessari momenti organizzativi, di consultazione e cooperazione al fine di rimuovere gli eventuali ostacoli che potessero impedire o ritardare l’avanzamento della progettazione, ciascuna per la propria parte di competenza.

ART. 6 Durata

A seguito della sottoscrizione, il presente accordo sarà immediatamente impegnativo per le Parti ed avrà durata fino alla fine dei lavori ma comunque non oltre il 31/12/2027. La mancata realizzazione dell’opera entro il 31/12/2027, comporterà la restituzione, da parte del Comune, alla Provincia, del contributo ricevuto.

ART. 7 Controversie

Per ogni controversia riguardante il presente accordo che dovesse insorgere fra la “Provincia” ed il “Comune” si elegge foro competente quello di Parma.

Il presente Atto viene redatto in carta semplice ai sensi dell’art. 16 del DPR 642/72 e dell’art. 1 della tabella allegata al DPR 131/86. A tutti gli effetti amministrativi e giudiziari, le parti contraenti eleggono il proprio domicilio presso le proprie sedi. Il presente Atto sarà sottoposto a registrazione solamente in caso d’uso.

Tutte le spese di stipulazione, bollo e registrazione, relative al presente atto saranno a carico di chi ne richiederà la registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia di Parma

Il Presidente Alessandro Fadda

*Firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del
D.Lgs 82/2005*

Per il Comune di Tornolo

Il Sindaco Renzo Lusardi

*Firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del
D.Lgs 82/2005*